

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: ALBA DI SANGUE

Metraggio { dichiarato 2650
accertato

Marca: SCALERA - SUEVIA FILM
Distribuzione: SCALERA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Rafael Gil.

Interpreti: MARIA FELIX, FERNANDO REY, NERIO BERNARDI, GIULIELMO MARIN.

Trama:

E' un episodio dello spionaggio della recente guerra mondiale.

La goletta "Mare nostrum", che batte bandiera spagnola, fa servizio di trasporti nel mediterraneo al comando del capitano Ulisse Ferragut. Alla fin di un viaggio fa scale a Napoli e, durante la permanenza in questa città il capitano rimane colpito dalla meravigliosa bellezza di una donna, Freia, così si chiama la sconosciuta che dovrà segnare per sempre il destino di quest'uomo.

Tra i due non tarda a nascere l'amore. Freia ama Ulisse ma è legata da un patto che le impedisce di amare, fa parte del servizio di spionaggio tedesco dal quale ha avuto il compito di cercare di convincere con ogni mezzo il cap. Ferragut, affinché con la sua nave si presti al rifornimento dei sommergibili tedeschi dislocati nel Mediterraneo e al piazzamento delle mine.

Freia è costretta a confessare all'uomo amato la verità e questi, accecato dall'amore per la donna, si piega ad accettare la terribile missione.

Ed è così che la goletta "Mare nostrum", battente bandiera neutrale, viene dirottata per operazioni belliche.

Intanto Stefano, il giovane figlio del capitano, impensierito dalla lunga assenza del padre, si reca a cercarlo a Napoli ma non trovandolo egli fa ritorno a Barcellona ma una mina, una delle tante mine seminate dal cap. Ferragut, viene urtata dalla nave sulla quale si trova Stefano ed egli vi trova la morte.

Gli Alleati ormai avanzano ed il controspionaggio ha già individuato Freia. E quando, braccata dalla polizia, essa va da Ulisse a chiedere aiuto, egli, in preda ai rimorsi per la morte del figlio, la scaccia. Freia viene presa e condannata a morte.

Anche il capitano troverà la morte nel tentativo di riscattarsi dal tradimento.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923. n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2)

Roma, li

12 DIC. 1949
P. C. C.
(D. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pirro